



PROGETTO ILO (2007-2008)

Sintesi dei principali risultati

Sommario

Strumenti di valorizzazione.....	2
Sensibilizzazione dei ricercatori	2
Voucher “a sportello” per estensione brevetti.....	2
Valorizzazione e creazione di impresa.....	4
Start Cup Puglia 2008.....	5
Voucher “a sportello”per spin-off delle Università	6
Festival dell'Innovazione.....	9

Strumenti di valorizzazione

Durante lo svolgimento delle azioni progettuali sono stati definiti i contenuti standard dei principali strumenti di valorizzazione o in uso nelle fasi di valorizzazione. In particolare, per quanto riguarda clausole di riservatezza, MTA, licenze, contratti di ricerca commissionata e accordi per la cessione dell'invenzione dai ricercatori agli Atenei.

La definizione dei contenuti standard è stata elaborata in occasione delle attività di affiancamento al personale ILO, terminate il 30 ottobre 2008. Al termine del percorso gli Esperti del Progetto ILO hanno rilasciato i seguenti strumenti contrattuali da utilizzare per la negoziazione degli accordi di TT con l'industria:

1. la clausola risolutiva espressa per gli spin-off;
2. il contratto di opzione;
3. il contratto di licenza;
4. il contratto di co-sviluppo;
5. l'MTA in italiano;
6. l'NDA bilaterale;
7. un modello di cessione;
8. una checklist per il licensing.

Sensibilizzazione dei ricercatori

Sono stati realizzati n. 38 seminari con una partecipazione di n. 405 ricercatori nella sede di Bari, n. 250 nella sede di Lecce, e n. 245 nella sede di Foggia, per un totale di n. 900 ricercatori. La segreteria tecnica del Progetto ILO si è occupata di registrare le presenze ai seminari, chiedendo ai partecipanti di indicare i propri dati e di apporre la firma su appositi registri.

Tutti i seminari di sensibilizzazione sono stati monitorati. Ad ogni seminario è stato distribuito il questionario di valutazione che i partecipanti restituivano allo staff della segreteria, consentendo la misurazione del gradimento per ogni evento. I risultati del monitoraggio, rispetto ad un range da 1=basso a 5=alto, evidenziano un gradimento medio di 4,15, con punte di 4,31 per il complesso dei seminari svolti a Foggia.

I materiali didattici utilizzati e presentati in occasione dei seminari sono disponibili al seguente link: <http://www.arti.puglia.it/1333.asp>

Voucher “a sportello” per estensione brevetti

Per favorire la protezione dei risultati della ricerca all'estero, è stato redatto e messo a punto un bando per l'erogazione di contributi a sportello per l'estensione internazionale dei brevetti detenuti nel portafoglio degli Atenei pugliesi. Alla scadenza sono pervenute n. 33 richieste relative a n. 28 estensioni internazionali di brevetti. L'impegno di spesa complessivo risulta ammontare ad € 167.971,73. I risultati conseguiti sono migliori di quelli attesi, poiché nel Documento Esecutivo del luglio 2007 era stabilito un target di n. 25 richieste di estensioni.

Delle 33 domande valide ricevute dal Sistema Universitario Pugliese (in gran parte provenienti dell'Università di Bari), i depositi presso l'EPO sono 14; 13 riguardano, invece, la procedura PCT¹. Dei restanti, cinque

¹ Il PCT o Trattato di Cooperazione in materia di brevetti (Patent Cooperation Treaty) è un trattato multilaterale aperto, gestito dall'OMPI (Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale, con sede a Ginevra), a cui ogni Stato può aderire con il deposito di uno strumento di adesione. La procedura PCT facilita l'ottenimento di protezione per le invenzioni in più Paesi, europei ed extra europei, firmatari del Trattato. La domanda internazionale ha effetto in tutti gli Stati aderenti designati nel modulo di domanda. È anche possibile effettuare una designazione di “entità regionali” (gruppi di Stati).

riguardano l'Ufficio Brevetti e Marchi Statunitense e uno è stato effettuato secondo le convenzioni e le procedure previste dal Trattato di Budapest presso il Centraalbureau voor Schimmelcultures (CBS)².

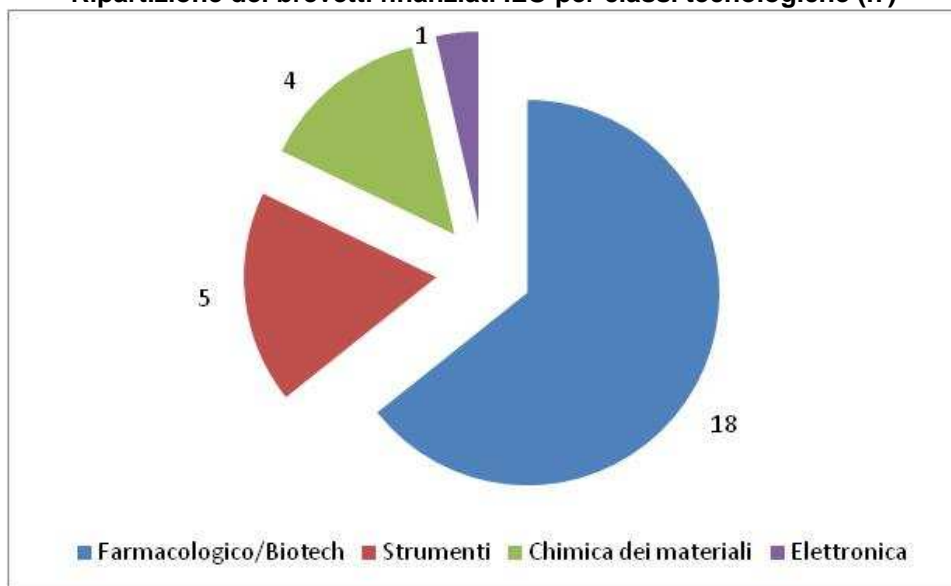
Ripartizione delle domande di voucher per procedura

	Università di Bari	Università del Salento	Università di Foggia	Totale
Ufficio Europeo Brevetti	12	1	1	14
PCT	8	3	2	13
Ufficio Brevetti e Marchi Statunitense	4	1	-	5
CBS	1	-	-	1
Totale	25	5	3	33

Fonte: elaborazioni ARTI

Il numero di brevetti per i quali è stato accordato il finanziamento è 28³. La maggior parte di essi rientra nella classe tecnologica farmacologico/biotech⁴; cinque si possono far rientrare nella classe strumenti; quattro in quella della chimica dei materiali; uno in quella dell'elettronica.

Ripartizione dei brevetti finanziati ILO per classi tecnologiche (n°)



Fonte: elaborazioni ARTI

All'Università di Bari fanno riferimento 23 brevetti. Di questi, alcuni vedono la co-titolarietà di altre realtà accademiche regionali: 2 con il Politecnico di Bari, una ciascuno quella con l'Università del Salento (e anche del CNR) e con l'Università di Foggia⁵. Altri, invece, vedono la co-titolarietà di Università extraregionali: 2 con l'Università di Chieti e una con l'Università di Pisa⁶. All'Università del Salento fanno riferimento 4 brevetti (di

² Il Centraalbureau voor Schimmelcultures (CBS) è parte della Royal Netherlands Academy of Arts and Sciences.

³ La differenza rispetto al numero di domande si spiega con il fatto che ci possono essere domande presentate da più Università pugliesi per uno stesso brevetto di cui risultano cotitolari, oppure, domande presentate per diverse tipologie di estensione per un stesso brevetto.

⁴ Il numero rilevante di brevetti nella classe tecnologica farmacologico/biotech sembra confermare la tendenza più generale alla crescita del numero di brevetti pugliesi in questo settore registrata negli ultimi anni.

⁵ Nel caso di questi due brevetti anche l'Università del Salento e l'Università di Foggia hanno presentato domanda per ottenere il voucher.

⁶ Tutti e tre questi brevetti rientrano nella classe tecnologica farmacologico/biotech.

cui uno, come si è ricordato, è co-titolare l'Università di Bari e il CNR); all'Università di Foggia 3 (di cui uno è co-titolare l'Università di Bari).

La tabella successiva riporta l'incrocio fra classe tecnologica dei brevetti e Università pugliese titolare. Rilevante è il numero di brevetti dell'Università di Bari nel settore farmacologico/biotech. Interessante, infine, evidenziare i settori in cui vi sono le cotitolarità fra Università pugliesi. Due sono nel settore degli strumenti fra Università di Bari e Politecnico di Bari; una nel settore farmacologico/biotech fra Università di Bari e Università di Foggia; una nel settore della chimica dei materiali fra l'Università di Bari e l'Università del Salento.

Ripartizione dei brevetti finanz. ILO per Università pugliese titolare e classe tecnologica (n)*

Classe tecnologica	Università di Bari	Università del Salento	Università di Foggia	Politecnico di Bari	Totale
Farmacologico/ Biotech	16	1	2	-	19
Strumenti	4	-	1	2	7
Chimica dei materiali	3	2	-	-	5
Elettronica	-	1	-	-	1
Totale	23	4	3	2	32

* La somma dei numeri riportati nella tabella non coincide con il numero totale dei brevetti, poiché vi sono casi in cui più Università pugliesi sono cotitolari di uno stesso brevetto.

Fonte: elaborazioni ARTI

I risultati di questa iniziativa sono anche illustrati nel Quaderno ARTI n. 13 "La Puglia che inventa. I brevetti pugliesi 1978-2008".

Valorizzazione e creazione di impresa

E' stato redatto e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 145 dell'11/10/2007 un Avviso Pubblico per l'istituzione di un elenco di Esperti nella valorizzazione della ricerca scientifica e trasferimento tecnologico, da impegnare nelle attività di realizzazione del Progetto.

Al termine delle procedure di registrazione, l'Albo contava n. 222 iscritti, di cui n.80 iscritti nella categoria "Gestione dei processi di trasferimento tecnologico", n. 3 nella categoria "Consulenza per l'ottenimento del titolo di proprietà intellettuale" e n. 139 nella categoria "Consulenza tecnica, economica, giuridica e finanziaria". Sul totale degli iscritti, n.188 sono persone fisiche e professionisti e n. 34 operatori economici.

In materia di valorizzazione di impresa innovativa, si deve sottolineare che nell'ambito del Festival dell'Innovazione, durante il pomeriggio del 4 dicembre 2008, si è svolto il **primo Investment Forum** dedicato principalmente alle imprese Spin-Off che hanno partecipato al bando per il voucher e a quelle Start Up innovative che sono risultate finaliste nella Start Cup Puglia 2008.

Il 4 novembre 2008 l'ARTI ha diffuso tra i soggetti interessati una *Call for Investment Forum*: partecipazione a un Forum di presentazione di Business Plan, volto a mettere in relazione investitori, in larga parte appartenenti al mondo della finanza, con compagni imprenditoriali pugliesi già costituite, costituende o potenziali, detentrici di idee innovative (anche brevettate) e/o che svolgono attività produttive (industriali o terziarie) in fase di early stage (start-up). I soggetti ammessi alla Call erano i seguenti:

- Spin Off accademiche già costituite o costituende, tra cui quelle che hanno beneficiato del voucher relativo;
- le dieci start up finaliste della Start Cup Puglia 2008;
- i Gruppi di Ricerca dei Progetti Esplorativi;
- i Gruppi degli Inventori dei brevetti di proprietà degli Atenei che hanno beneficiato del voucher per l'estensione internazionale.

Lo staff tecnico del Progetto ILO Puglia ha selezionato i migliori n. 12 Investment Summary, tra i 15 pervenuti. Le compagini selezionate erano: RenewEnergy, Imbarcazioni multiruolo, Salentec, Sistema antifurto per moduli fotovoltaici, Biocomlab ex PEPT ACE, Microlaben, Bio2-xygen, Fo. Rest. Med., PT-Cork, DICA_MS, Frantoio e ristorante mobile, Silvertch.

Le n. 12 compagini imprenditoriali selezionate hanno presentato i Summary (in n. 7 minuti) nel pomeriggio del 4 dicembre ad un *panel* composto da soggetti finanziatori ed esperti del settore finanziario e industriale.

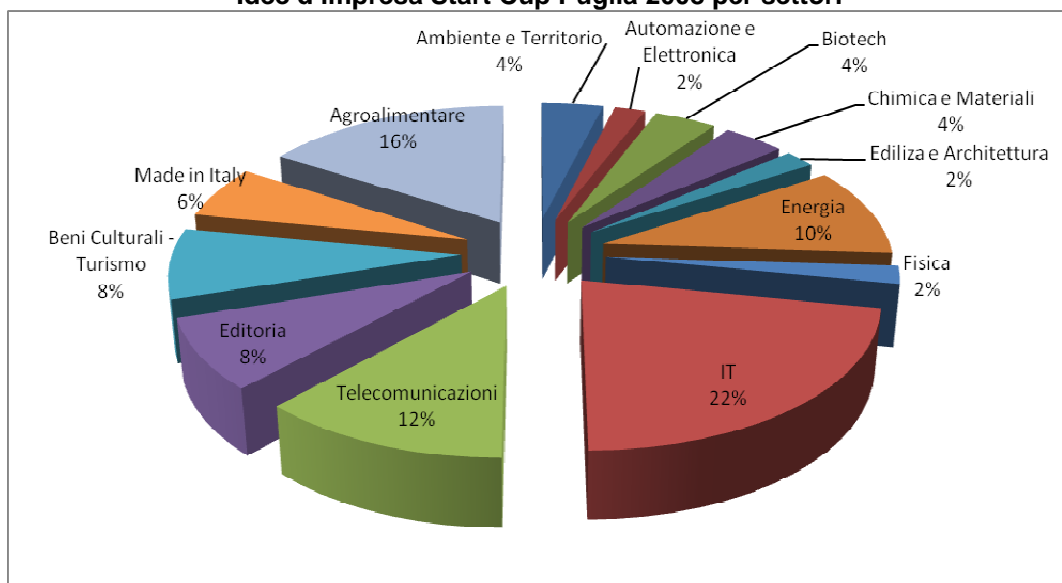
Il 5 dicembre 2008 si è svolta una sessione di incontri individuali tra alcuni componenti del predetto panel e singole compagini imprenditoriali, a cui gli stessi investitori si erano interessati nella giornata del 4 dicembre, al fine di approfondire i relativi progetti d'impresa. Nei giorni successivi al Festival sono pervenute all'ARTI, da parte degli investitori, alcune richieste di contattare diverse compagini imprenditoriali. Ad oggi, i colloqui effettuati tra investitori e imprese partecipanti all'Investment Forum sono in totale 10.

Start Cup Puglia 2008

I dettagli sulla manifestazione sono disponibili al seguente link: <http://www.arti.puglia.it/index.php?id=522>. Di seguito si riportano alcuni dati sulla partecipazione.

■ TOTALE BUSINESS PLAN PRESENTATI		50	
■ TOTALE PERSONE COINVOLTE	184		
	DI CUI DONNE	30.5%	
■ ETÀ MEDIA PROPONENTI		35	
■ TITOLO DI STUDIO DEI PROPONENTI:			laurea con dottorato o master (32%) laurea (58,20%) diploma (9,25%) altro (0,55%)
■ PROVENIENZA DELLE IDEE PER UNIVERSITÀ:			privati (70%) Università (24%) FPR (6%)

Idee d'impresa Start Cup Puglia 2008 per settori



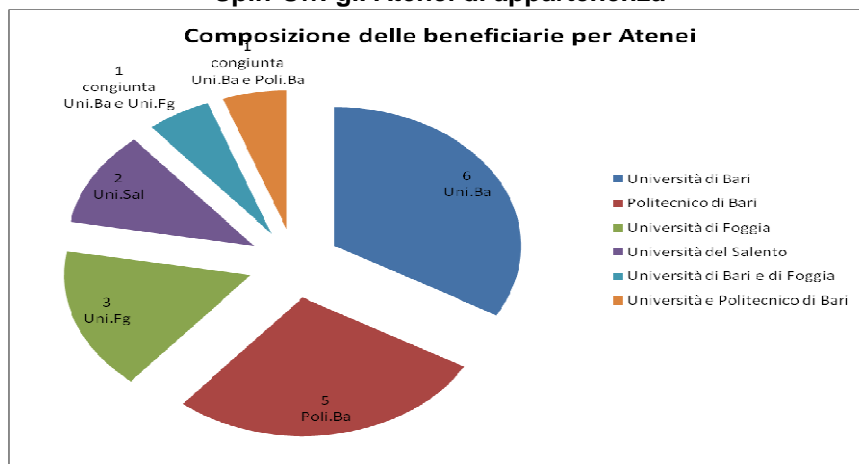
Voucher “a sportello” per spin-off delle Università

È stato redatto un bando per l'erogazione a sportello di un voucher diretto all'accesso di contributi finalizzati alla creazione o al consolidamento di imprese spin-off originate dalla ricerca universitaria. Alla scadenza sono pervenute n. 18 domande, di cui 7 provenienti da Spin Off già costituite e 11 da nuove Spin Off costituende. Lo staff tecnico dell'ARTI ha condotto l'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità delle domande e dei relativi costi, oggetto di richiesta dei voucher secondo le regole del bando. L'impegno di spesa complessivo risulta ammontare ad € 648.000.

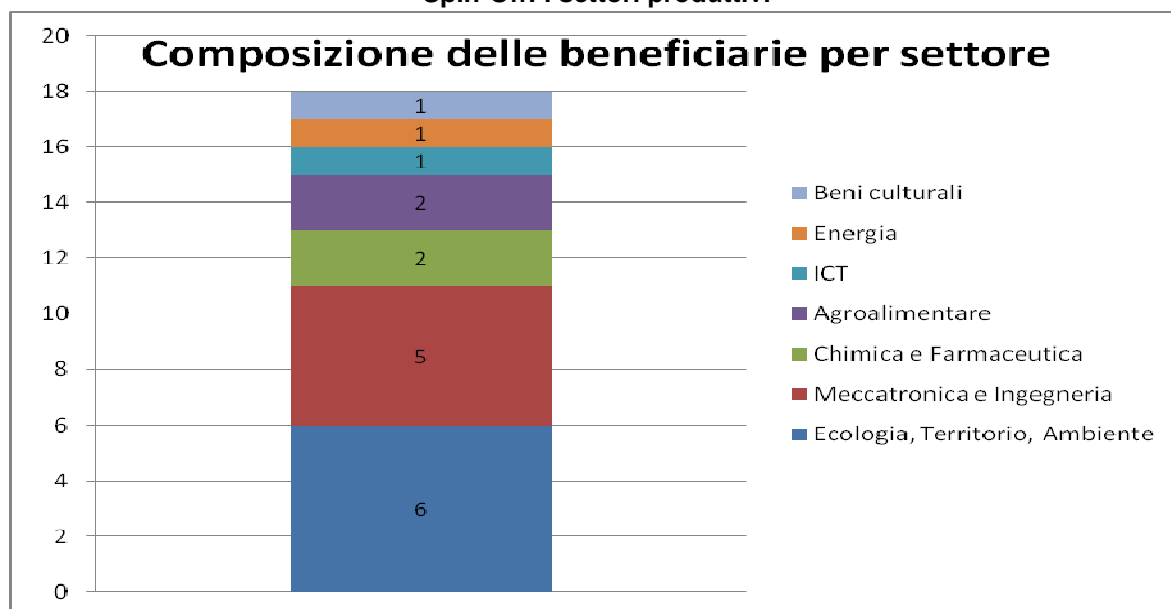
Elenco Spin Off pugliesi costituite e costituende beneficiarie del voucher ILO Puglia

N. prog.	Ragione Sociale	EPR di origine	Anno di Costituzione	Settore prevalente
1	C.A.R.D.E.S. Engineering Srl -	Poli.Ba	2006	Elettronica biomedica
2	Microlaben Srl - Microelectronics Labs Engineering	Poli.Ba	2006	Elettronica
3	GAP - Geophysical Applications Processing Srl	Poli.Ba	2005	Telerilevamento e Geomatica
4	W.E.C. (Welding Engineering Center) Srl	Poli.Ba	2005	Ingegneria Meccanica - Strutture saldate
5	LEnviros Srl - Laboratory of Environmental Sustainability	Uni.Ba	2005	Ecologia e Ambiente
6	Salentec Srl	Uni.Le	2007	Nuovi materiali per applicazioni strutturali e termostrutturali
7	Tecnosea Srl	Uni.Le	2007	Tecnologie e servizi per l'Acquacoltura
8	PEPT ACE	Uni.Fg - Uni.Ba	costituendo	Agro-alimentare - Microbiologia
9	Bioxygen	Uni.Fg	costituendo	Farmaceutico - Agro-alimentare - Salutistico
10	For.Rest.Med	Uni.Ba	costituendo	Ecologia e Forestale
11	Geoprosys	Uni.Ba	costituendo	Geofisica per l'ambiente e il territorio
12	STAR - Semantic Technologies and Applied Research	Poli.Ba e Uni.Ba	costituendo	ICT
13	Arcogem	Uni.Ba	costituendo	Geomineralogia
14	Synchimia	Uni.Ba	costituendo	Chimica - Materiali innovativi
15	RenewEnergy	Poli.Ba	costituendo	Energia
16	DICA_MS	Uni.Fg	costituendo	Meccatronica
17	ArcheoLogica	Uni.Fg	costituendo	Beni culturali
18	Inagriprod - Produzioni Agricole Innovative	Uni.Ba	costituendo	Agro-alimentare

Spin-Off: gli Atenei di appartenenza



Spin-Off: i settori produttivi



Il tetto massimo per il voucher di ciascuna Spin-Off ammontava ad € 50.000 euro ed è stato concesso per l'acquisizione di servizi reali, tra cui quelli relativi: alla verifica dello stato dell'arte brevettuale di una tecnologia, di un prodotto o dei concorrenti; verifica della proteggibilità di un'invenzione, individuando, oltre al soddisfacimento dei requisiti fondamentali, anche la più adeguata forma di privativa; al supporto al licensing dei brevetti; alla realizzazione di una ricerca di mercato sui possibili sfruttamenti di un'invenzione e/o di un brevetto o di una tecnologia funzionale all'idea o al piano imprenditoriale proposti; alla consulenza su aspetti legali, contrattuali, finanziari, amministrativi, contabili, societari, fiscali e opportunità di incentivi e agevolazioni alle imprese; ecc..

I servizi sono stati erogati da fornitori iscritti all'Albo Pubblico di Esperti del Progetto ILO Puglia. Ogni spin-off è stata libera di scegliere il suo fornitore, ma ciascun fornitore ha potuto erogare i propri servizi entro il limite massimo di 20.000 Euro.

Con l'occasione, l'ARTI ha censito tutte le **imprese Spin Off** accademiche, comprese quelle elencate nella tabella sottostante che non hanno partecipato al bando:

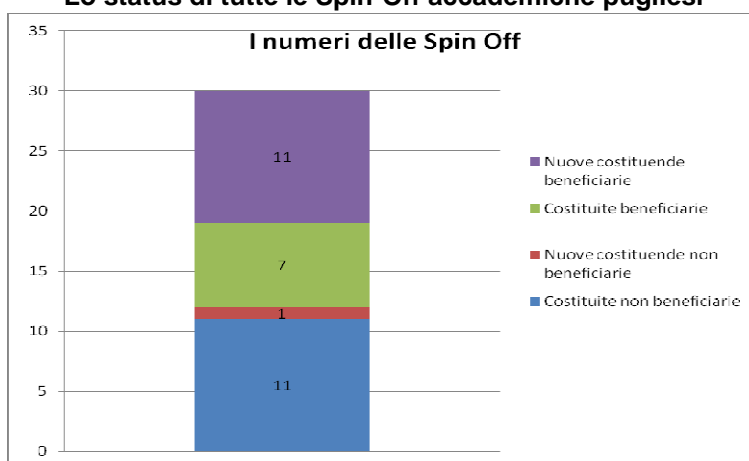
Elenco Spin-Off accademiche pugliesi che non hanno partecipato al bando per il voucher

N. prog.	Ragione Sociale	EPR di origine	Anno di Costituzione	Settore prevalente
1	Ingenium Srl	Poli.Ba	2006	ICT
2	PRO.Ed Srl	Poli.Ba	2005	Edilizia - Editoria - ICT
3	Polyconsulting Srl	Poli.Ba	2004	Opere di Ingegneria Integrate
4	Roads Consulting Srl	Poli.Ba	2004	Consulenza per la pianificazione territoriale - Cartografia e Topografia
5	SI.IA Srl - Sistemi Intelligenti per l'Ingegneria Ambientale	Poli.Ba	2004	Automazione per l'ambiente
6	Plasma Solution Srl	Uni.Ba	2004	Ricerca e Sviluppo di processi innovativi al plasma
7	Ser & Practices Srl	Uni.Ba	2006	Industrializzazione dei risultati della ricerca di base e trasferimento tecnologico
8	Land Planning Srl	Uni.Le	2007	Consulenza ambientale per la pianificazione e gestione del territorio
9	Nitens Srl	Uni.Le	2007	Automazione per l'energia e l'ambiente
10	Accademica Lifescience Srl	Uni.Le	2006	Tecnologia dei Materiali
11	Antheus Srl	Uni.Le	2006	Ecologia e Biologia marina
12	Itaca Srl	Uni.Le	2008	ICT
13	ERA	Uni.Le	costituendo	Consulenza ambientale - Monitoraggio marino e costiero

* PRO.Ed Srl risulta cessata al 31/12/2008

Nella tabella successiva si riepilogano i numeri relativi allo status di tutte le Spin-Off accademiche pugliesi:

Lo status di tutte le Spin-Off accademiche pugliesi



Ciò che emerge con grande evidenza dai dati illustrati è che, **a seguito dell'assegnazione dei voucher, le Spin-Off accademiche pugliesi sono cresciute del 60% circa**. Infatti, prima del bando esse erano in tutto n. 19, contro un totale di n. 30 alla data di scadenza della presentazione delle domande di voucher.

Festival dell'Innovazione

Il Festival dell'Innovazione, evento fieristico sul e del sistema della ricerca e dell'innovazione pugliese, si è svolto dal 3 al 5 dicembre 2008 presso la Fiera del Levante di Bari.

In allegato il documento che ne descrive obiettivi, protagonisti e principali risultati.